



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

10 NOVEMBRE 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 310 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

SANITÀ

**Pronto soccorso
il bando e i dubbi**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Salgono i positivi
scendono i ricoverati
il virus c'è ancora
ma meno aggressivo

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. 11



Le vendite al dettaglio continuano a crescere ma non nel settore dell'abbigliamento

RAGUSA



Cure palliative giornata all'hospice per le famiglie dei pazienti

MICHELE FARINACCIO pag. III

Salgono i positivi, scendono i ricoverati Il virus c'è ancora ma non è così aggressivo Terza dose «caldamente raccomandata»

In provincia di Ragusa tornano ad aumentare i contagi, ma a questa notizia fa da contraltare la diminuzione dei ricoveri che, attualmente, è il dato sicuramente più importante perché rappresenta la prova che, se anche il virus continua a circolare, non è così aggressivo come in passato. In provincia di Ragusa, secondo il bollettino relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), sono 117 i positivi (ieri erano 103) e, di questi, 110 - cioè 12 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 3 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa e 4 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei vari Comuni ragusani confrontato con quello del giorno precedente: Acate 3 (+2), Chiaramonte Gulfi 7 (-), Comiso 7 (-), Giarratana 6 (-), Ispica 11 (-), Modica 16 (+8), Monterosso 2 (+1), Pozzallo 5 (+1), Ragusa 31 (+3), Santa Croce Camerina 6 (-1), Scicli 2 (-), Vittoria 14 (-2). Insomma, il cambio di tendenza si evidenzia dal fatto che, per la prima volta dopo tanto tempo, i Comuni che registrano il segno più sono lo stesso numero di quelli che confermano il dato di ieri (cioè 5), mentre quelli che registrano il segno meno sono solo 2. Di contro, però, come anticipato, diminuiscono i ricoverati che passano da 5 (dato di ieri) a 4 e si trovano tutti nel reparto di Malattie Infettive del Giovanni Paolo II di Ragusa (2 non sono residenti in provincia); è stata invece di-



La situazione. Secondo il bollettino relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), sono 117 i positivi (ieri erano 103) e, di questi, 110 - cioè 12 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 3 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa e 4 ricoverati in ospedale. A destra, l'inoculazione di una terza dose.



CONTAGI. Da 103 a 117 con 12 in più in isolamento. Dimesso il ragusano che era ricoverato a Catania

messa la persona residente a Ragusa che da diverse settimane si trovava ricoverata al San Marco di Catania. L'ultimo bollettino Covid, poi, non riporta decessi di persone positive al virus. Rimane così di 375 il numero delle persone residenti nel ragusano e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Infine, le persone che risiedono in provincia guarite dal Covid-19 dall'inizio della pandemia, salgono a 19.382 (cioè 8 in più rispetto al bollettino del giorno precedente).

Per quanto riguarda i tamponi con i dati di lunedì quando, in provincia, sono stati effettuati, in totale, 209 test rapidi. Di questi, 145 sono stati effettuati solo a Pozzallo e 3 nel drive-in di Giarratana e, in entrambe le postazioni, non sono stati riscontrati positivi. Due positivi, invece, sono risultati tra i 61 test realizzati nei presidi ospedalieri e territoriali della provincia.

Dalla situazione covid alla campagna vaccinale con l'Asp che, come già anticipato da questa pagine, ha dato avvio alla dose "booster" per chi si è vaccinato con il monodose. «Si raccomanda ai soggetti che hanno completato ciclo vaccinale, prima e seconda dose - precisa l'Asp di Ragusa - e che rientrano nelle categorie indicate dal Ministero della Salute ovvero over 60, medici e sanitari, ospiti e personale delle RSA, fragili e persone con gravi immunodeficienze, di sottoporsi al richiamo del vaccino».

C. R. L. R.



Giornata delle cure palliative iniziative all'hospice e alla Samot

RAGUSA. In occasione della Giornata nazionale delle cure palliative, l'Uos hospice ha organizzato, alle 12 di oggi, una cerimonia di ringraziamento alle famiglie dei pazienti che hanno donato al reparto alcuni beni: otto tende veneziane di alluminio per le finestre a giorno delle stanze di degenza; un proiettore professionale e un telo grande. «La Giornata - dice la responsabile Uos, Antonella Battaglia - ha un grande significato e, come ogni anno, questo appuntamento è un'occasione per lanciare un messaggio di sensibilizzazione sui diritti e sui bisogni dei malati inguaribili e delle loro famiglie». Alla cerimonia sarà presente la direzione strategica e il vescovo di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa. Anche l'ufficio per la Pastorale della salute della diocesi di Ragusa, insieme con l'hospice e la Samot, anche quest'anno, come ogni 11 novembre, parteciperà alla campagna di sensibilizzazione sui diritti e sui bisogni dei malati inguaribili e delle loro famiglie attivata dalla federazione di cure palliative. «La campagna informativa - dice il direttore dell'ufficio, il sacerdote Giorgio Occhipinti - cerca di fare chiarezza sul fatto che le cure palliative coniugano terapie finalizzate al controllo dei sintomi con il necessario supporto psicologico e relazionale. Queste cure, inoltre, non sono rivolte solo ai malati oncologici né solo ai malati negli ultimi giorni di vita. In questo sfondo nascono le "cure palliative", legittimate grazie alla legge 38/2010. Oggi sarà all'Ompa e domani con alcuni componenti dell'Ufficio saremo presenti alla Samot di Ragusa per un altro momento di riflessione e la benedizione dei medici e degli operatori sanitari che si occupano di assistenza domiciliare. Nonostante l'assenza dei volti, dei sorrisi e del contatto fisico, si prendono cura degli assistiti e dei loro familiari. Oggi più che mai l'assistenza domiciliare continua ad essere prossimità, relazione e vicinanza, limitando il senso di solitudine causati dal Covid».

Vendite al dettaglio

«Gli affari sono in crescita stenta l'abbigliamento»

● L'analisi di
Confcommercio
«Alcuni settori
restano indietro»

MICHELE FARINACCIO

Dopo la ripresa di agosto, prosegue l'andamento positivo delle vendite al dettaglio, che segnano un aumento anche per il terzo trimestre dell'anno. A settembre 2021, l'Istat ha stimato una crescita dello 0,8% in valore e dello 0,6% in volume. In provincia di Ragusa, si parla di una crescita dello 0,5% in valore e dello 0,4 in volume. L'aumento è trainato sia dal recupero dei beni non alimentari (+1% in valore e 0,8% in volume, +7,3% in valore e +5,7% in volume su base tendenziale) che dalle vendite dei beni alimentari (+0,6% in valore e +0,3% in volume, +2,5% in valore e +1,4% in volume su base tendenziale). Rispetto a settembre 2020 il valore delle vendite al dettaglio cresce in tutti i canali distributivi: grande distribuzione (+2,8%), le imprese che operano su piccole superfici (+6,3%), le vendite al di fuori dei negozi (+7,6%) e il commercio elettronico (+18,8%). Il livello dell'indice destagionalizzato in volume, secondo l'Istituto di statistica, grazie alla dinamica positiva degli ultimi mesi raggiunge, per la prima volta dall'inizio dell'emergenza sanitaria, il livello di febbraio 2020.

Il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, commentando i dati delle vendite al dettaglio, ha evidenziato che "anche nel mese di settembre, e in misura superiore alle attese, è proseguito il recupero delle vendite al dettaglio. Il processo appare, tuttavia, piuttosto disomogeneo sotto il profilo settoriale, anche nella nostra provincia. Se il miglioramento registrato durante l'estate ha permesso di riportare, nella media dei primi nove mesi del 2021, l'aggregato delle vendite a valore sui livelli del 2019, vi sono alcuni comparti che scontano ancora ritardi importanti. In particolare, per l'abbigliamento e le calzature il differenziale con il periodo gennaio-settembre del



Il dettaglio. L'aumento è trainato sia dal recupero dei beni non alimentari (+1% in valore e 0,8% in volume) che dalle vendite dei beni alimentari (+0,6% in valore e +0,3% in volume).



2019 è ancora a due cifre. Allo stesso tempo, non tutti i format distributivi sono stati in grado di recuperare i valori del 2019, con differenziali ancora ampi per le piccole imprese e il commercio ambulante". Intanto, come evidenziato dal convegno di Confcommercio professionisti dal titolo "#Professioni Restart, la ripartenza fra opportunità e criticità", lo stesso Manenti evidenzia che "sono poco meno di 100mila, nella nostra regione, le persone che scelgono la via del lavoro autonomo professionale".

"Ma non si tratta solo - prosegue Manenti - del lavoro dei professionisti. Il lavoro professionale abilita an-

che il lavoro altrui, con un impatto fortissimo nel rafforzamento e nel miglioramento del sistema economico e imprenditoriale. I professionisti sono "input intermedi" di conoscenza nella catena del valore del nostro territorio, input determinanti per la qualità e la competitività dell'economia locale, così come ha sottolineato il presidente nazionale Carlo Sangalli".

E' stato spiegato che è necessario accompagnare il "rimbalzo di crescita" dell'economia (+4,2% in Sicilia nel 2021) con vera innovazione, aumento della produttività e delle competenze per rendere questa crescita duratura ed equilibrata.

L'ALLARME LANCIATO DA ANC RAGUSA SULLE RATEIZZAZIONI

«Debiti previdenziali, non si sa a chi presentare le istanze»

Resta molto pesante, per i professionisti, la problematica del pagamento delle rate e della rottamazione a saldo e stralcio e rottamazione ter. E tutto ciò nonostante le scadenze delle rate, intestate alla vecchia Riscossione Sicilia, siano state spostate al 31 dicembre 2021.

"Non si tratta, infatti, solo di questo - denuncia il presidente di Anc Ragusa, Rosa Anna Paolino - ma di questioni ben più gravi. Le aziende intenzionate ad accedere alle rateizzazioni in materia di debiti previdenziali per avere i Durr regolari anche solo per le semplici assunzioni di dipendenti non possono richiedere la rateizzazione perché non si capisce a chi occorre presentare l'istanza. Riscossione Sicilia non esiste più mentre Agenzia Entrate Riscossione, appena nata, non ha in carico alcun ruolo o avviso di regolarizzazione. A tutto questo si aggiunga che l'Inps non può effettuare alcuna rateizzazione perché il debito è già iscritto a ruolo. Le im-

prese che provano a ripartire non riescono ad accedere ad agevolazioni come i crediti o i bonus perché hanno i Durr irregolari anche per pochi euro. E i professionisti sono stremati nella ricerca di soluzioni. Come Anc avevamo comunicato che i disservizi che il passaggio da Riscossione ad Agenzia stavano causando ai contribuenti erano notevoli ma addirittura arrivare a bloccare la possibilità di assumere e di rateizzare debiti è paradossale come lo è non potere accedere a somme di crediti imposte perché non si ha la regolarità contributiva dovuta all'impossibilità di presentare istanza di rateizzazione del debito. Anc Ragusa chiede all'Inps, visto l'incalpevole impossibilità a presentare istanza di rateizzazione dei ruoli, di procedere a una sospensione del rilascio dei Durr o, in subordine, attivarsi per una rateizzazione del debito direttamente per il tramite dei propri canali".

M. F.

I Lions donano vestiti per i migranti

«Anche stavolta il servizio del Lions Club di Vittoria ha avuto uno scopo



uguale a quello di una delle sette opere di misericordia corporale: “Vestire gli ignudi”. L’omonima commedia di Luigi Pirandello ha reso evidente il vero significato evangelico della “nudità”. Nel primo pomeriggio di sabato scorso, un nutrito gruppo di Lions di Vittoria - di cui facevano parte il presidente del club Busacca e il presidente di zona Vincenzo Iozzia, pure socio del club - ha consegnato alla Croce Rossa Italiana, sezione di Ragusa, rappresentata dal presidente Francesco Fronte, dalla vice presidente Simona Migliore e da altri volontari, una decina di scatoloni, contenenti indumenti usati, ma ancora in buono stato, per i migranti che sbarcano nel nostro territorio.

Comiso-Roma, da dicembre ci pensa Ryanair

Aeroporto. Dopo che il ministero ha liberato la tratta dal vincolo di esclusività legato al bando per la continuità la compagnia irlandese si farà carico di coprirla assieme alle altre sei di cui è già vettore dallo scalo casmeneo

🚗 **Voli giornalieri e fino a marzo oggetto di tariffe agevolate**

🚗 **Soaco: «I passeggeri in costante aumento rispetto al 2019»**



Ryanair si occuperà anche della tratta che copre il tragitto tra Comiso e Roma

LUCIA FAVA

COMISO. Torna il volo Comiso-Roma all'aeroporto Pio La Torre. La tratta, sospesa un mese fa a causa dello stop di Alitalia, sarà garantita adesso da Ryanair che la attiverà a partire dal 17 dicembre prossimo. I voli saranno giornalieri e, fino a marzo, saranno oggetto di una promozione a tariffa agevolata, previa prenotazione entro il 12 novembre. La Comiso-Roma e la settima tratta operata da Ryanair su Comiso, dopo Milano Malpensa, Bergamo Orio al Serio, Pisa, Bologna, Bari, Bruxelles.

Dopo lo stop di Alitalia ai voli in continuità territoriale (per Roma e Milano), Soaco, insieme alle istituzioni coinvolte (Mit, Regione siciliana, Enac, Comune di Comiso), si è da subito adoperata perché venisse ripubblicato il bando. «Sappiamo però - spiega l'amministratore delegato della società di gestione, Rosario Dibennardo - che i tempi necessari a completare la procedura per pubblicare la nuova gara sulla Gazzetta Ufficiale europea non saranno brevi. Nel frattempo Ryanair, dopo che il Ministero ha liberato la tratta su Roma dal vincolo di esclusività legato al bando, si farà carico di coprirla a beneficio di tutti coloro che hanno necessità di viaggiare su Roma per ragioni personali, di lavoro, di salute, oltre che per raggiungere l'hub di

Fiumicino per scali internazionali».

«Auspicio - aggiunge il presidente Giuseppe Mistretta - che quanto prima il bando possa essere riconfigurato, infatti i due voli giornalieri da e per Fiumicino, con i nostri dati di traffico, non riescono ad essere sostenibili da nessuna compagnia aerea. Alitalia praticamente non li ha mai operati. La continuità territoriale è una conquista per il territorio

perché impegna contrattualmente la compagnia ad operare i voli per tutto il periodo stabilito nel bando, ad un prezzo stabilito a priori che non può essere suscettibile di variazioni, nemmeno acquistando il biglietto il giorno prima della partenza. Inoltre il collegamento deve assicurare anche altri servizi essenziali per il territorio, come il trasporto delle persone in barella, dei radio farmaci e delle mer-

ci».

Nel frattempo, i vertici di Soaco annunciano l'andamento assolutamente positivo del trend dei passeggeri all'aeroporto di Comiso nei prossimi mesi, con tutti i dati in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019, prima dell'inizio della pandemia: anche ad ottobre si registra un aumento dei passeggeri del 7% rispetto al 2019 e del 162% rispetto al 2020.

Primo Piano

Quando la scuola diventa "amica" dei bambini per pianificare il futuro

Il progetto. Provveditorato e Unicef assieme per dare rinnovato slancio all'attuazione della convenzione sui diritti di infanzia e adolescenza

SUL TAPPETO PROPOSTE DIDATTICHE E I MATERIALI EDUCATIVI DA USARE



Sono state presentate le proposte elaborate dall'Unicef nel corso degli anni in funzione degli obiettivi stabiliti in molti accordi ministeriali e alle competizioni richieste per ogni ciclo scolastico. Si è presentato il nuovo biennio del didattico liberamente fruibile su sito di Unicef Scuola relativo alla proposta "Diamoci cittadinanza ai diritti" che per ognuno dei tre macro-temi propone specifici materiali educativi e una selezione delle proposte didattiche.

VALENTINA MAIO

Si è tenuta ieri mattina per iniziativa dell'Ufficio IX Ambito Territoriale Provinciale di Ragusa e del Comitato provinciale Unicef di Ragusa la parte più importante conferenza di presentazione del progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso per l'anno scolastico 2021/2022 dal ministero dell'Istruzione e Unicef Italia con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e della adolescenza nel contesto educativo.

L'incontro si è svolto presso il Palazzo della Provincia di Ragusa nella Sala "Dott. Giovanni Molè" e ha previsto la contestuale cerimonia di consegna degli attestati per l'a.s. 2020/2021 e l'anno scolastico 2021/2022 alle scuole della provincia di Ragusa che nello scorso anno hanno partecipato al progetto, meritando la prestigiosa attestazione. I lavori sono stati condotti dalla Commissione Provinciale del Progetto, evverse dalla referente per l'Ufficio IX Ambito Territoriale Provinciale di Ragusa per il progetto Angela Rappavelli. Alla presidente provinciale Unicef di Ragusa Elisa Mandarà, relatore anche perché referente provinciale Unicef per il progetto e dal vicepresidente della Con-



sulta studentesca Giovanni Barbera. Su invito della Dirigente dell'Ufficio IX Ambito Territoriale Provinciale di Ragusa Viviana Assenza, che ha trasmesso un caloroso augurio di buon lavoro. Sono intervenuti i docenti referenti delle ventisei scuole biennio che hanno aderito quest'anno al progetto, accompagnati da diversi dirigenti scolastici. La referente Rappavelli ha illustrato la finalità del progetto quale guida per i sistemi educativi verso standard di qualità, per influenzare

positivamente i contesti educativi. Quest'anno la proposta evidenzia le interconnessioni tra le finalità dell'educazione art. 29 della Costituzione, la Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'iv vicepresidente della Consulta studentesca ha tenuto un interessante illustrazione del ruolo degli studenti in seno al progetto, soffermandosi sui tratti che devono connotare una scuola a misura di bambine, bambini e adolescenti. La presidente provinciale di Unicef Ra-



gusa Elisa Mandarà ha portato i saluti della presidente nazionale Unicef Carmela Scudato. Infine entrata nel vivo della proposta delle attività Unicef che coinvolgono il protagonismo dei ragazzi, approfondendo le sue idee ed evidenziando un taglio operativo alla presentazione del "Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", che offre una prospettiva sistemica ed integrata, strumenti utili affinché l'educazione ai diritti umani si trasformi in strategia condivisa tra tutte le componenti della comunità educante.

Sono state presentate le proposte elaborate dall'Unicef nel corso degli anni in funzione degli obiettivi stabiliti dalle indicazioni ministeriali e alle competenze richieste per ogni ciclo scolastico. Si è presentato il ricchissimo kit didattico, liberamente fruibile sul sito di Unicef Scuola relativo alla proposta "Diamoci cittadinanza ai diritti" che per ognuno dei tre macro-temi dell'Educazione Civica - Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale - propone specifici materiali educativi e una selezione delle proposte didattiche, che consentiranno ai docenti di scegliere il materiale necessario per sviluppare il percorso di cittadinanza per la loro scuola. Uno spazio speciale è stato riservato anche alla solidarietà con la proposta di raccolta fondi per l'anno scolastico 2021/2022, che saranno destinati alle emergenze in Afghanistan e alla campagna "Vacciniamo il mondo".

Le scuole abilitate che hanno aderito quest'anno al progetto: I.C. Gvevra di Comiso, la D.D. E. De Amicis di Comiso, dell'I.C. La Capuana di Giarratana, I.T.C. L. da Vinci di Ispica, I.T.C. Albo Giovanni XXIII di Modica, I.T.C. R. Poidomani di Modica, I.T.C. Carlo Amore di Modica, I.T.C. G. Bufalino di Pedalino, I.T.C. A. Amore di Pozzallo, I.T.C. G. Roggi di Pozzallo, I.T.C. E. Crispi di Ragusa, I.T.C. M. S. Schimmi di Ragusa, la D.D. Palazzolo di Ragusa, I.T.C. Bertlinguer di Ragusa, il Liceo Scientifico E. Fermi di Ragusa, I.T.C. E. Vittorini di Scicli, I.T.C. Don L. Milani di Scicli, I.T.C. Pirella delle Ginestre di Vittoria, I.T.C. G. Caruano di Vittoria, I.T.C. L. Sciascia di Vittoria, I.T.C. San Biagio di Vittoria, I.T.C.S. G. Mazzini di Vittoria, I.T.C.S. E. Fermi di Vittoria.

MODICA

Garante per l'infanzia venerdì si presenta la nuova incaricata

MODICA. In 3. Anche il Comune di Modica ha il suo garante per i diritti dell'infanzia e l'adolescenza con la funzione di favorire il rispetto dei diritti dei bambini e dei ragazzi della città. È un progetto proposto dal Kwamias qualche anno fa e adesso concretizzato con la nomina, su un bando concorso, del garante nella persona di Chiara Facello. L'incarico sarà presentato nel corso di una conferenza stampa fissata per venerdì alle ore 11.30 nella sala "Grana Scolari" della Biblioteca "Salvatore Quasimodo". Vi parteciperanno il sindaco, Ignazio Abbate, per il Kwamias, il presidente Antonio Davis e del Chair divisionale del Servizio "Un garante per la città". Giovanni Occhipinti, Carlo Assenza (L'oggettivo Governatore) e Chiara Facello, garante dei diritti all'infanzia di Modica. Il Garante segnala casi di violazione dei diritti dei minori alle Autorità competenti e offre pareri in materia di minori.

VITTORIA

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Anche l'Istituto professionale "Guglielmo Marconi", indirizzato Turistico Alberghiero, è presente alla 54a edizione della Fiera Campionaria Imaia di Vittoria, insieme alla locale Pro Loco, con un proprio stand. La partnership con l'Associazione turistica vittorinese, per l'Istituto alberghiero di piazza Gramsci, una collaborazione importante nel segno del rilancio turistico del territorio, dopo un terribile anno di pandemia che ha lasciato il segno sull'intera economia vittorinese, ma non solo.

Se da un lato la Pro Loco, presieduta da Rosarini Giarratana, ha lavorato per puntare sulla rivalutazione del territorio dal punto di vista turistico (attraverso delle iniziative che ne hanno promosso l'immagine) la scuola, grazie al coordinamento del prof. Edoardo Puleo, responsabile per il Peto, in collaborazione dei docenti di Accoglienza turistica, Noemi Semplice e Michèle Bonfigliore, ha affiancato le attività di formazione dei suoi studenti dello stesso corso di Accoglienza turistico alberghiera. Obiettivo: preparare al meglio gli allievi in vista dei tour in Peto (i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nelle realtà operative del territorio). Il tutto, grazie alla dirigente scolastica, Anna Giordana piemontese trapiantata in Sicilia per lavoro, che ha profuso ogni sforzo per creare un efficace sinergia tra scuola e mondo del lavoro.

Gli studenti dell'istituto alberghiero Marconi in campo da protagonisti alla Campionaria «Si preparano meglio al mondo del lavoro»



Il Peto (ovvero l'ex "Alternanza Scuola Lavoro") costruiscono una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione degli studenti attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attività personali, favorendole le serietà rispetto al successivo percorso di studi o lavorativo, grazie a progetti in linea con l'indirizzo di studi.

Sempre a proposito della collaborazione con la Pro Loco Vittoria e della presenza degli studenti all'E-

maia, la dirigente scolastica ha poi sottolineato che "l'obiettivo è quello di formare delle professionalità adeguate a migliorare la qualità del servizio turistico per l'intero territorio ragusano. Grazie allo sforzo dei nostri docenti, e della scuola in generale, riteniamo di mettere al servizio del territorio non solo attivando le sinergie necessarie, ma formando al meglio i nostri allievi. L'auspicio è che questo modello possa generare in futuro altrettante collaborazioni in grado di migliorare le professionalità legate al turismo e qualità dei

servizi".

Nello stand della città della fiera, gli allievi dell'Istituto distribuiscono ai visitatori brochure, depliant e materiale turistico informativo. Inoltre, fanno promozione dei percorsi legati al turismo naturalistico e a quello enogastronomico, attraverso visite guidate in cantine di aziende vinicole e ristoranti, con l'intervento del sommelier Giovanni Carbone.

Ritengono che attraverso l'apertura e la collaborazione con il territorio - ha concluso la dirigente scolastica Anna Giordana - riusciamo a creare un modello di scuola sempre più vicina alle esigenze delle realtà di riferimento e, dall'altro lato, a formare professionalità adeguate".

Proprio l'indirizzo Turistico-Alberghiero del Marconi, lo ricordiamo, lo scorso anno scolastico ha ottenuto ottimi piazzamenti al "Cooking quiz digital 2021", svoltosi a maggio scorso. Dopo un tour digitale che ha raggiunto 51 istituti alberghieri in tutta Italia, coinvolgendo oltre 24.000 studenti, le classi finaliste si sono sfidate in tre eventi: enogastronomia sala vendita e pasticceria a Diverse, poi, le iniziative alle quali la scuola ha partecipato nell'ultimo periodo proprio per rafforzare il legame con il territorio e porre i propri studenti davanti alla realtà lavorativa, oltre che alle lezioni strettamente legate alla teoria.

Il Marconi sarà quindi presente alla campionaria di novembre fino a la sua chiusura, in programma per domenica 14 novembre alle ore 22.

OBBIETTIVO. Preparare al meglio gli allievi in vista dei tirocini nei percorsi per l'orientamento lavorativo